GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — VENERDI' 3 APRILE — NUM. 78

AVVISO

Per cura della Tipografia delle Mantellate si sono pubblicati i Regolamenti per la esecuzione della Legge 17 luglio 1890, N. 6972 sulle istituzioni pubbliche di beneficenza, **al prezzo di centesimi quaranta la copia.**

(*Indirizzare richieste e vaglia, per l'ammontare dell'ordinazione, alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Coeli in Roma, presso della quale è pure in vendita la Legge suddetta, colla circolare relativa alla sua applicazione*, a centesimi venticinque la copia).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **133** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 10 luglio 1861 n. 94 sulla istituzione del Gran Libro del Debito Pubblico ed il relativo Decreto Reale del 28 stesso mese ed anno n. 158;

Veduta la legge 11 agosto 1870 n. 5784 (allegato D) sulla Amministrazione del Debito Pubblico ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 8 ottobre 1870 n. 5942;

Veduta la legge 18 dicembre 1873 n. 1726 ed il Regolamento del 20 settembre 1874 n. 2058 concernente il passaggio del servizio del Debito Pubblico dalle Prefetture alle Intendenze di Finanza;

Ritenuto che pei dati statistici raccolti nell'ultimo decennio è venuto a risultare un progressivo e notevole incremento degli Affari di Debito Pubblico nelle Provincie di Cuneo, Mantova e Salerno e che sia perciò opportuno di aumentare il numero degli agenti di Cambio da accreditarsi per il Debito Pubblico presso le rispettive tre Intendenze di Finanza, a modificazione del Regio Decreto 2 settembre 1871 n. 444 (serie 2ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro del Tesoro, di concerto col Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il numero degli Agenti di cambio da accreditarsi nelle città di *Cuneo, Mantova* e *Salerno*, per le autenticazioni delle dichiarazioni e per le altre operazioni di debito pubblico, è fissato come segue:

Per Cuneo n. 3, per Mantova n. 2 e per Salerno n. 2.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1891.

UMBERTO.

L. Luzzatti.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. Ferraris.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Le rendite sottodesignate essendo state alienate per provvedimento dell'Autorità competente, giusta il disposto dall'art. 33 della Legge 10 luglio 1861, senza che i corrispondenti Certificati abbiano potuto essere ritirati dalla circolazione.

Si notifica a termini dell'art. 158 del Regolamento approvato con Regio Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942, che le iscrizioni furono annullate e che i relativi Certificati sono divenuti di niun valore.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	553626	Ferrando Giovanni Battista fu Giuseppe, domiciliato in Ovada (vincolata) . . . . *Lire*	110 »	Firenze
»	589253	Crimi Domenico fu Michele, domiciliato in Ardore (Reggio Calabria) (vincolata) . . . . »	55 »	»
»	7819 / 51239 Assegno provv.	Crimi Domenico di Michele, domiciliato in Napoli (vincolata) »	2 50	Napoli
»	671497	Gereschi Gioacchino fu Filippo, domiciliato in Pisa (vincolata) »	225 »	Firenze
»	808354	Simondi Giovanni Battista fu Carlo, domiciliato in Messina (vincolata) . . . . »	200 »	Roma
»	667303	Cannizzaro Carmelo di Giuseppe, domiciliato in Catania (vincolata) . . . . »	80 »	Firenze
»	667304	Detto (vincolata) »	20 »	»
»	675961	Grano Bernardo fu Baldassare, domiciliato in Siracusa (vincolata) . . . . »	120 »	Roma
»	841541	Guarnieri Francesco di Carlo, domiciliato in Capurso (Bari) . »	185 »	»
»	695855	Tenca Carlo fu Paolo, domiciliato in Vizzini (Catania) (vincolata) . . . . »	100 »	»
»	13853 / 360363	Planeta Antonino di Giovanni Alessandro, domiciliato in Sciacca (vincolata) . . . . »	40 »	Palermo
»	18628 / 365128	Planeta Giovanni, Alessandro, Diego, di Mario, rappresentati dalla signora Arone in Planeta Gaetana fu Diego, madre e tutrice, domiciliati in Sciacca (vincolata) . . . . . . »	5 »	»
»	18630 / 365140	Planeta Antonino fu Giovanni Alessandro, domiciliato in Sciacca (vincolata) . . . . »	5 »	»
»	832148	Grasso Adelaide fu Salvatore, vedova di Attanasio Vincenzo, domiciliata in Palermo (vincolata) . . . . »	40 »	Roma
»	76614 / 259554	Cajazza Pasquale fu Antonio, domiciliato in Pietramelara (vincolata) . . . . »	130 »	Napoli
»	20 63	Cajazza Pasquale fu Antonio, domiciliato in Napoli (vincolata) »	120 »	Firenze
»	927770	De Nillo Domenico di Celestino, domiciliato in Borrello (Chieti) »	75 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	780776	Calamai Emilio di Giuseppe, minore, amministrato da suo padre, domiciliato in Livorno (vincolata) . . . . *Lire*	80 »	Roma
»	780777	Calamai Robina, nubile, di Giuseppe, domiciliata in Livorno (vincolata) . . . . »	80 »	»
»	742058	Bettini Agcs ino fu Giovanni Antonio, domiciliato in Belluno (vincolata . . . . »	50 »	»
»	745274	Detto, domiciliato in Santo Stefano del Comelico (Comelico Inferiore, Belluno) (vincolata) . . . . »	160 »	»
»	871463	Pellegrini Pietro fu Giambattista, domiciliato in Genova (vincolata) . . . . »	195 »	»
»	794276	Fileti Argelia di Giuseppe, moglie di Romano Giovanni di Salvatore, domiciliata in Messina (vincolata) . . . . . . »	155 »	»
»	817429	Detta »	300 »	»
»	562640	Verdone Pietrangelo fu Giovanni, domiciliato in Mirabello Sannitico (Campobasso) (vincolata) . . . . »	125 »	Firenze
»	681387	Labisi Raffaele fu Vincenzo, domiciliato a Noto (Siracusa) (vincolata) . . . . »	130 »	Roma
»	909458	Placidi Anna fu Lorenzo, moglie di Costantino Gasparri, domiciliata in Roma (vincolata) . . . . »	50 »	»
»	120752 / 516052	Testa Antonio fu Giovanni Francesco, domiciliato in Borgo de'Broni (vincolata) . . . . »	360 »	Torino
»	801114	Giorgi Giuliano fu Giuseppe, domiciliato in Margherita di Savoia (Foggia) (vincolata) . . . . »	10 »	Roma
Consolidato 3 per 0[0	42932	Fabbrini sacerdote Filippo fu Giuliano Cosimo, domiciliato in Firenze (vincolata) . . . . »	120 »	»
Consolidato 5 per 0[0	103312 / 286252	Carlucci Francesco fu Nicola, domiciliato in Ostuni (Provincia di Terra d'Otranto) (vincolata) . . . . »	60 »	Napoli
»	18020 / 364530	Eredità del sacerdote Pietro Messina fu Pietro, rappresentata dal Sindaco *pro tempore* del Comune di Gibellina quale Amministratore dei cespiti lasciati dal detto Messina pel mantenimento delle scuole in detto Comune (vincolata) . . . . . »	175 »	Palermo
»	20038 / 366568	Detta (vincolata) . »	5 »	»
»	869053	Data Luigia fu Francesco, vedova di Angonoa Luigi, domiciliata in Torino (vincolata) . . . . »	5000 »	Roma
»	704445	De Carolis Pietro di Paolo, domiciliato in Ferentino (Roma) (vincolata) . . . . »	45 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	934009	Samuelli Giulia fu Domenico, vedova di Libioli Francesco, domiciliata in Leno (Brescia) (vincolata) . . . . *Lire*	115 »	Roma
»	849129	Calcagni Teresa fu Cesare, vedova di Carlucci Francesco, domiciliata in Ostuni (Lecce) (vincolata) . . . . . . »	135 »	»
»	96603	Ridolfi Decio fu Dionisio, domiciliato in Favignano (Trapani) (vincolata) . . . . »	150 »	Firenze
»	748017	Minucci Carlo fu Rinaldo, minore, sotto l'amministrazione della madre Braccianti Angelina, vedova Minucci, domiciliata in Lucca (vincolata) . . . . »	20 »	Roma
»	783160	Detta (vincolata) »	60 »	»
»	129344 / 312284	Ventrice Pasquale fu Domenico, domiciliato in San Costantino di di Mileto (vincolata) . . . . »	45 »	Napoli

Roma, addì 20 marzo 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
Segretario della Direzione Generale
BERTOLOTTI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Relazione *generale sul concorso al posto di professore direttore della scuola pareggiata di ostetricia di Novara.*

Membri della Commissione:

Tibone Domenico, *presidente.*
Calderini Giovanni.
Cuzzi Alessandro.
Inverardi Giovanni.
Chiarleoni Giuseppe, *relatore.*

Concorrenti i signori:

1° Colucci Giuseppe;
2° Consentino Giovanni;
3° Ferrari Giovanni;
4° Frascani Vittorio;
5° Guastavino Federico;
6° Guzzoni Arturo;
7° Lauro Vincenzo;
8° Pinzani Ermanno;
9° Roncaglia Giuseppe;
10° Truzzi Ettore.

Dei signori Acconci Luigi e Pestalozza Ernesto non si tiene conto alcuno, per quanto figuranti nella lista ufficiale dei concorrenti trasmessa alla Commissione perchè ritiratisi dal concorso come da lettera ministeriale in data 12 ottobre 1890.

L'accurato esame dei titoli scientifici e dei documenti di carriera portò al seguente giudizio sintetico sui vari concorrenti;

1° Guzzoni Arturo addottoratosi l'anno 1881 attese per breve tempo in qualità di assistente all'esercizio pratico nell'ospedale di Piacenza, ma poco dopo passò nella clinica medica in prima e poi nella chirurgica dell'università di Modena. Fu un anno assistente alla cattedra di fisiologia nella stessa università. Nell'estate del 1883 entrò nella carriera ostetrica e ginecologica per non più abbandonarla, fu al posto di assistente nell'istituto ostetrico-ginecologico di Pavia e poi alla direzione della scuola ostetrica di Novara in qualità di incaricato. Ancora assistente conseguiva la libera docenza l'anno 1886. Fece ripetutamente corsi liberi agli studenti e lezioni alle levatrici per incarico ministeriale, fece pure un corso di manualità ostetriche ai medici dell'ospedale.

Il Guzzoni è dotato di buona coltura letteraria ostetrico-ginecologia. Si mostra osservatore accurato e diligente; emerge molto nelle pazienti ricerche bibliografiche. Le numerose sue pubblicazioni ne provano l'attività che in questi ultimi tempi si è fatta ancora maggiore; sono lodevoli per ordine e chiarezza e alcuni lavori si distinguono per originalità. Alla preparazione di alcune memorie di maggior polso fece concorrere la osservazione clinica lo esperimento e le ricerche istologiche. E' fornito di attitudine didattica ed ha amore all'insegnamento. Nelle operazioni ostetriche e ginecologiche è assai destro ed esercitato. Ha già fornito prove di sapere dirigere una clinica ostetrica nella prova fatta alla scuola di Novara durante l'anno andato; a talchè dalla direzione dello ospedale ove la scuola ha sede, gli venne conformata la direzione dell'Istituto durante le ferie estivo-autunnali e dalla facoltà medica torinese venne proposta la conferma dell'incarico per l'anno scolastico;

2° Il dott. Ettore Truzzi conseguì la laurea l'anno 1880. Fece un corso di perfezionamento in ostetricia sovvenzionato dal collegio Ghislieri nell'anno 1880-81. Fu assistente all'Istituto osterico ginecologico di Parma dal 1 febbraio a tutto ottobre del 1882; conseguì la libera docenza nel maggio del 1882. Indi col novembre dell'anno medesimo passò in qualità di primo assistente alla maternità di Milano rimanendovi fino ad ora in seguito a successive conferme.

Il dott. Truzzi nei suoi molti lavori scientifici dimostra ingegno svegliato, grande operosità e grande facilità nello scrivere; sa scegliere bene i casi clinici che vuole utilizzare per i suoi lavori, si dimostra versato nella chimica che mette a profitto per ricerche scientifiche. Non si può per altro tacere come non si mostri sempre sufficientemente castigato e si lasci sfuggire delle inesattezze. Affronta anche lavori di lunga lena e di difficile argomento, ma si mostra troppo corrivo qualche volta nel concludere, basandosi su fatti non sufficientemente dimostrati e non sufficientemente numerosi. La sua abilità clinica, sì ostetrica che ginecologica è superiore a qualsiasi discussione e ne emerge che saprebbe al certo dirigere un istituto ostetrico. Quali titoli didattici non ha che quello della libera docenza, che non ha esercitata, e le supplenze all'insegnamento alle levatrici.

3° Il dott. Emanuele Pinzani laureatosi nel 1878 fu subito addetto alla clinica ostetrica bolognese come proassistente prima, poi secondo ed infine primo assistente. Dal marzo 1888 passò dalla clinica ostetrica alla maternità di Bologna di cui è medico primario. Conseguì la libera docenza nel 1881, impartì l'insegnamento alle levatrici e fece corsi di manualità ostetriche agli studenti durante il suo assistentato. Ha nu-

merosi lavori che dimostrano una larga coltura anzi va fino all'esagerazione nel riferire le fonti bibliografiche. Negli ultimi anni si nota un apprezzabile miglioramento nei suoi scritti avendo a poco a poco sostituito al semplice ragionamento induttivo la deduzione sperimentale. Dacchè è alla direzione della maternità di Bologna non ha prodotto nulla di importante nel campo dell'ostetricia pura. La sua attitudine didattica è al di sopra di ogni contestazione. Insufficienti sono i titoli ginecologici.

4° Il dott. Cosentino Giovanni laureato nel 1874, fu in qualità di assistente di chirurgia agli Incurabili di Napoli dal 1875 al 1877. Per un anno e mezzo circa frequentò le cliniche ostetriche di Vienna e Berlino. Conseguì la libera docenza in ostetricia l'anno 1880. Nel successivo anno è messo a capo di una sala ginecologica nell'ospedale di Palermo e dal 1884 è ostetrico comunale: infine dal 1885 al 1889 funge da 3° assistente nella clinica ostetrica. Dall'anno 1881 in poi dettò corsi liberi d'ostetricia e ginecologia. Il dott. Cosentino nella sua non breve carriera avrebbe dovuto addestrarsi maggiormente nello studio e nella pratica ostetrica. Emerge nella ginecologia di cui per altro coltiva di preferenza la parte chirurgica.

5° Il dottor Roncaglia Giuseppe laureato l'anno 1882 entra in qualità di assistente alla clinica ostetrica di Modena nell'83 e vi rimane a tutt'oggi. Conseguì la libera docenza e fece corsi liberi con effetti legali agli studenti e lezioni alle levatrici dimostrando attitudine didattica.

Nel campo scientifico non ha troppo prodotto, ma in quest'anno ha lavorato con maggior lena. Le sue pubblicazioni o non sono troppo importanti o riguardano argomenti forse superiori alle sue forze. In esse tuttavia si vede una mente colta ed un miglioramento progressivo nello svolgimento della materia.

6° Il dottor Frascani Vittorio appena laureato fece un corso di perfezionamento all'estero. Fu a Parigi per un biennio, indi venne nominato per un biennio assistente all'istituto ostetrico ginecologico di Firenze e poi assistente pure a quello di Pisa, ove si trova tuttora. È libero docente ma non risulta che abbia fatti corsi liberi.

Il dottor Frascani coltiva con amore la specialità è intelligente e colto. I lavori che ha prodotto costituiscono un buon principio sempre quando voglia continuare a svolgere la sua attività in argomenti nei quali vadano di pari passo la clinica osservazione e lo esperimento; però l'indirizzo degli ultimi lavori è meno lodevole.

7° Il dottor Lauro Vincenzo conseguì la laurea l'anno 1880 e nell'81 dietro concorso venne assunto assistente nell'istituto ostetrico di Napoli rimanendovi per un triennio. Ottenne nel 1888 la libera docenza e da questo momento funge da coadiutore nella clinica ostetrica di Napoli.

Il Lauro ha un abbondante produzione scientifica nella quale rivela un ingegno atto alla osservazione e allo esperimento. Ma tanto nell'un campo quanto nell'altro, non è sempre corretto. Insufficienti i lavori clinici che in quest'ultimo anno apparirono inferiori ai precedenti.

8° Il dottor Colucci Giuseppe non presenta che l'attestato della conseguita libera docenza in ostetricia nell'Università di Parma l'anno 1889.

I suoi lavori sono scritti con chiarezza, precisione e buon corredo bibliografico; in essi si mostra diligente e abile istologo e sperimentatore; affrontò argomenti difficili e riesce a portarvi il suo contributo di osservazioni originali. Però in lui si deve lamentare una vera lacuna dal lato clinico.

9° Il dottor Ferrari Giovanni si laureò nel 1887. A scopo di studio fu in Francia e Inghilterra negli anni 1878-79 frequentando di preferenza cliniche chirurgiche; e negli anni 1882-83 e 84 fu assistente onorario della clinica operativa di Genova.

In quest'anno ottenne la libera docenza in ostetricia.

Dall'esame dei titoli scientifici risulta che il dottor Ferrari ebbe piuttosto educazione chirurgica di quello che ostetrica. Nei suoi lavori che sono assai scarsi si nota l'esattezza, ma la mancanza di studi originali.

10° Il dottor Guastavino Federico non ha presentato alcun lavoro scientifico e i titoli di carriera si riducono all'attestato della conseguita libera docenza nella Università di Torino.

Questi sono in modo riassuntivo i giudizi sintetici che la Commissione pronuncia sui concorrenti; e passando alla votazione di eleggibilità nota in primo che in grazia del disposto dell'art. 4 del regio decreto 11 agosto 1884 sono esclusi da questa votazione i signori Guzzoni Arturo, Truzzi Ettore, Pinzani Ermanno, Cosentino Giovanni, Roncaglia Giuseppe, Frascani Vittorio, Lauro Vincenzo perchè già ottennero l'eleggibilità in precedenti concorsi di grado pari o superiore.

Per gli altri concorrenti si ebbe la seguente votazione a schede segrete.

Colucci Giuseppe voti 2 sì e 3 nò
Ferrari Giovanni voti 2 sì e 3 nò
Guastavino Federico voti 0 (zero) sì 5 nò.

Dalle relazioni speciali e dai giudizi sintetici dei vari candidati emergono in prima linea i signori Guzzoni Arturo e Truzzi Ettore. Riguardo al Truzzi la Commissione osserva grande attività, ma i suoi lavori lasciano desiderare alquanto dal lato della castigatezza. Non ha mai diretto una clinica, ed ha scarsi titoli didattici. Riguardo al Guzzoni non ha lavori numerosi come il Truzzi, ma ha miglior metodo nella ricerca scientifica, è più corretto nella esposizione della materia e più sobrio nel conchiudere. Ha poi in quest'anno diretto una clinica assai bene, occupandosi con qualche successo del miglioramento della medesima, fece un corso di lezioni alle levatrici esercenti della provincia di Novara sull'assistenza antisettica del parto; ha molti titoli didattici ed amore all'insegnamento al quale quasi esclusivamente si è dedicato.

Relativamente agli altri concorrenti di minore valore la Commissione si astiene dall'instituire ulteriori giudizi, i quali risultano di già dalle relazioni speciali e dai giudizi sintetici consegnati nelle relazioni medesime.

La votazione palese per la graduatoria risulta nel modo seguente:

1. Guzzoni Arturo punti 45 su 50
2. Truzzi Ettore » 44 su 50
3. Pinzani Ermanno » 42 su 50
4. Cosentino Giovanni » 41 su 50
5. Roncaglia Giuseppe » 35 su 50
6. Frascani Vittorio » 34 su 50
7. Lauro Vincenzo » 33 su 50

In base a questa votazione la Commissione propone che a professore direttore della scuola pareggiata di ostetricia di Novara sia nominato il dottor Guzzoni. Nel caso poi che il dottor Guzzoni optasse per un'altra cattedra la Commissione propone venga nominato il dottor Ettore Truzzi.

La presente relazione letta ed approvata viene firmata da tutti i componenti la Commissione.

Prof. Domenico Tibone, *presidente*
D. prof. Cuzzi Alessandro
G. Inverardi
D. G. Calderini
D Giuseppe Chiarleoni, *relatore.*

N. 10601 — 4ª Divisione.

Il Prefetto della Provincia di Roma

Veduta la legge 8 luglio 1883 serie 3ª n. 1489 colla quale fu dichiarato opera di pubblica utilità il bonificamento agrario dei terreni compresi nel raggio dei dieci chilogrammi dal centro di Roma, considerando per tale il miliario aureo del Foro Romano;

Veduti gli atti da cui risulta dell'avvenuta pubblicazione del piano d'esecuzione dell'elenco degli stabili da occuparsi a tale scopo fra i quali figurano quelli descritti nell'elenco seguente di proprietà delle persone nel medesimo indicate;

Veduto il decreto prefettizio 28 agosto 1890 col quale venne ordinato al Ministero di agricoltura, industria e commercio il deposito nella Cassa dei depositi e prestiti della indennità determinata a favore della persona succitata dalla perizia compilata dai periti signori Trevisonni Giuseppe, Feoli Ferdinando ed Usai Gavino nominati per decreto del tribunale civile e correzionale di Roma.

Veduta la polizza rilasciata dall'Amministrazione centrale della Cassa dei depositi e prestiti in data 12 gennaio 1891 col numero 18819 constatante l'avvenuto deposito della somma dovuta al suddetto.

Veduto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865 n. 2359;

DECRETA.

Art. 1. Il Ministero di agricoltura industria e commercio è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente Decreto dei quali è pronunziata l'espropriazione.

Art. 2. Il presente Decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del Municipio di Roma, notificato ai proprietari nominati nel succitato elenco al quale sarà inoltre notificato che la suindicata perizia trovasi depositata al suddetto Ministero ove potrà prenderne cognizione, all'agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma per la voltura in testa al Demanio dei stabili occupati.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento della suddetta indennità potranno produrre entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2° del presente Decreto e nei modi indicati nell'articolo 51 della Legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento della indennità depositata previo la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dalle indennità da farsi a cura e spese dello interessato con regolare istanza documentata alla Prefettura.

Art 5. Il Sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del Municipio il presente Decreto.

Roma, 20 marzo 1891.

Il Prefetto
Firmato: CALENDA.

Per copia conforme;

Il Segretario.

1. Gentileschi Mignanelli Antonio, Vincenzo, Giuseppe e Tito domiciliati a Roma. Tenuta di S Alessio e Vigna Murata fuori la Porta S. Sebastiano rappresentata al catasto nella sezione 4 per una estensione di tavole 2611 87 pari ad ettare 261.18 70 e confinante a Nord con Grotta Perfetta di Bernardo Tanlongo, e Tor Carbone degli eredi del Principe don Alessandro Torlonia; ad Est con la proprietà di carbone suddetta, colla via Ardeatina, e colla Cecchignola degli eredi Torlonia; a Sud colla Cecchignola degli eredi Torlonia, ad Ovest colle tre Fontane della Società agricola omonima e con Grotta Perfetta di Bernardo Tanlongo. Indennità stabilita lire 269,012.85.

Registrato a Roma, 19 marzo 1891 al reg. 145, n. 5620 atti pubblici.

Firmato: CACCIATORE.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 aprile 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Belluno	sereno	—	8 6	— 0 8
Domodossola	3¼ coperto	—	10.0	2 0
Milano	1¼2 coperto	—	12 8	1 8
Verona	sereno	—	12 4	4 8
Venezia	sereno	legg. mosso	10 4	2 7
Torino	1¼ coperto	—	10 0	1 0
Alessandria	sereno	—	11 2	1 8
Parma	1½ coperto	—	12 2	2 0
Modena	nebbioso	—	12 8	2 5
Genova	1½ coperto	calmo	12 2	6 5
Forlì	1¼ coperto	—	11.2	1 8
Pesaro	1¼ coperto	mosso	10 1	0 3
Porto Maurizio	coperto	calmo	13 4	5 8
Firenze	3¼ coperto	—	11 8	1 2
Urbino	1¼ coperto	—	6 8	0 6
Ancona	1¼ coperto	calmo	9 5	5 0
Livorno	1½ coperto	calmo	14 0	3 5
Perugia	3¼ coperto	—	9 2	2 2
Camerino	1¼ coperto	—	5 5	— 2 1
Chieti	sereno	—	8 4	— 2 8
Aquila	1¼ coperto	—	7 0	— 1 9
Roma	1¼ coperto	—	13 4	3 2
Agnone	3¼ coperto	—	7 5	— 3 5
Foggia	3¼ coperto	—	11 0	0 2
Bari	coperto	calmo	17 0	3 6
Napoli	coperto	calmo	12 6	4 9
Potenza	coperto	—	5 8	— 1 1
Lecce	caligine	—	12 0	5 3
Cosenza	1½ coperto	—	17 6	6 0
Cagliari	coperto	calmo	15 8	8 3
Reggio Calabria	—	—	— —	— —
Palermo	coperto	legg. mosso	17 5	10 9
Catania	3¼ coperto	legg. mosso	19 2	11 0
Caltanissetta	coperto	—	18 6	5 0
Siracusa	1½ coperto	tempestoso	15 5	11 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 2 aprile 1891

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 757,3

Umidità relativa a mezzodì 32

Vento a mezzodì . . . . . N E debole.

Cielo . . . . 3¼ velato.

Termometro centigrado { Massimo 15°, 5, Minimo 3°, 2,

Pioggia in 24 ore: — —

Li 2 aprile 1891.

Europa pressione molto irregolare, elevata 770 Nordest, bassa Nordovest, 755 Kiew, Malta, Brest, Mulloghmore 748, Zurigo 760, Hermanstadt 765.

Italia 24 ore: barometro disceso 2 a 3 mill. Sicilia leggermente aumentato Nord, venti generalmente freschi specialmente secondo quadrante.

Gelo nelle stazioni elevate Appennino centrale.

Temperatura piuttosto bassa stamane cielo generalmente nuvoloso. Venti freschi tramontana a greco Canale Otranto e costa Ionica.

Barometro 761 a 762 Nord, a 758 Cagliari, Napoli, Corfù, 755 Malta.

Mare agitato Canal Otranto e Sud costa sicula.

Probabilità: ancora venti freschi settentrionali Sud, cielo nuvoloso, qualche pioggia Italia inferiore, mare agitato costa ionica, temperatura sempre piuttosto bassa.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SIMLA, 1. — La colonna Cowley, colla signora Grimwood e con sei ufficiali, è giunta a Lakhimpur.

WASHINGTON, 1. — In questi circoli diplomatici si crede che, quand'anche il Gabinetto federale avesse piena giurisdizione legale nell'affare dell'eccidio di New-Orleans, esso potrebbe soltanto assicurare l'Italia che citerebbe davanti ai tribunali tutte le persone colpevoli dell'assassinio degl'Italiani.

La situazione attuale è considerata soltanto provvisoria e non vi è disposizione nemmeno da parte degli Stati-Uniti di procedere ad una azione precipitata.

Il signor Porter, ministro degli Stati Uniti a Roma, non sarà certo richiamato ed il Governo federale manterrà un' attitudine pacifica.

Payson, membro della Camera dei rappresentanti, dichiarò non esservi pericolo di complicazioni.

Si afferma positivamente che il Congresso non sarà convocato in sessione straordinaria.

SOFIA, 1. — Continuano gli arresti in seguito all'assassinio del ministro Beltcheff.

Quasi tutti gli uomini più notevoli del partito russofilo furono arrestati, ma alcuni furono rimessi in libertà.

Non si fece finora alcuna comunicazione riguardo all'istruttoria del processo.

DRESDA, 1. — Il Re conferì la presidenza del Consiglio al dottor de Gerber, ministro dei culti e dell'istruzione pubblica e nominò ministro degli affari esteri G. de Metzsch, attualmente consigliere ministeriale per gli affari esteri.

COPENAGHEN, 1. — La sessione legislativa fu chiusa senza che le due Camere si siano potuto accordare intorno al bilancio.

PARIGI, 1. — Oggi nell'Istituto cattolico di Parigi venne inaugurato il secondo Congresso scientifico internazionale cattolico.

La seduta venne consacrata all'elezione dell'ufficio di presidenza.

Il vescovo mons. Freppel venne eletto presidente.

Fra i vice presidenti vennero eletti il sac. Barberis, della missione di Piacenza ed il padre Denza, direttore della Specola Vaticana.

BELGRADO, 1. — La Scupcina approvò un prestito di 10,000,000 di franchi per l'equipaggiamento dell'esercito.

CADICE, 21. — E' giunta la squadra inglese composta di cinque corazzate e due incrociatori.

PARIGI, 1. — I membri del Congresso dei minatori, attualmente qui riuniti, furono oggi ricevuti al palazzo di città dall'ufficio di presidenza del Consiglio municipale e venne loro offerto un vino di onore.

Tra il presidente del Consiglio municipale e parecchi delegati vennero scambiati dei discorsi affermanti la fratellanza dei lavoratori.

BERLINO, 1 — È stato aperto oggi il ventesimo Congresso chirurgico.

Gli oratori furono unanimi nel rilevare la necessità di continuare le osservazioni sulla cura colla tubercolina.

Il prof. Koch era presente.

LUBECCA, 1 — L'Imperatore Guglielmo giunse alle ore 4,30 pom., ricevuto dal Principe Enrico, dal Sindaco e dal generale conte di Waldersee, fra le acclamazioni entusiastiche della popolazione.

FRIEDRICHSRUHE, 1 — In occasione del natalizio del principe di Bismarck giunsero qui numerosi personaggi distinti, fra i quali il duca di Ujest ed il principe di Hohenlohe-Oehringen.

Il principe di Bismarck ricevette molti telegrammi e regali.

Nella serata, 3000 persone fecero una fiaccolata in suo onore.

COPENAGHEN, 2 — Il Re firmò il Decreto che concerne il bilancio provvisorio.

WASHINGTON, 1 — Il segretario di Stato, Blaine, ebbe nel pomeriggio una conferenza col Presidente della Confederazione, Harrison.

Blaine si occupò tutta la giornata a preparare la risposta all'ultima Nota del ministro italiano, barone Fava.

Si crede che egli la sottoporrà al Presidente Harrison prima che si faccia qualsiasi comunicazione ai giornali sulla corrispondenza diplomatica fra gli Stati-Uniti e l'Italia intorno all'eccidio di New-Orleans.

SAN FRANCISCO, 1 — Si ha da Valparaiso:

« La corazzata degli insorti, tentò di notte tempo di fare saltare in aria il rimorchiatore del Governo *Florence*. La torpedine non colse il rimorchiatore, ma fece saltare invece un dock galleggiante.

« Il *Florence* ed una torpediniera attaccarono poscia la corazzata *Blanco Encalada* e la scialuppa *Ohiggins*, ma un obice bianco fece saltare il *Florence*. Vi furono diciassette morti.

« Contemporaneamente, la scialuppa *Ohiggins* distrusse la torpediniera; però fu essa stessa colpita da due obici, uno dei quali le uccise nove marinai. »

MESSICO, 1 — Il Congresso è stato aperto stasera. Nel suo Messaggio, il Presidente della Confederazione messicana dichiara che le relazioni fra il Messico e le potenze estere sono amichevoli e che le condizioni della pace interna sono in via di miglioramento.

Soggiunge che giammai la situazione finanziaria fu più soddisfacente che ora.

Infine segnala parecchie riforme da proporsi.

LONDRA, 2. — I giornali commentano l'incidente italo-americano.

Il *Daily Telegraph* dice:

« Se la legge non può essere amministrata, ovvero eseguita in una comunità, questa non può dichiararsi civile.

Si deve sperare che il buon senso del Governo degli Stati-Uniti e la moderazione del Governo italiano condurranno ad una soluzione favorevole della penosa questione.

« La speranza di un accomodamento pronto ed equo si basa sul grande sentimento d'integrità, di coscienza e di onore che prevale nella Repubblica e che non deve cedere davanti alle grida del giudice Lynch e dei suoi briganti.

« Una Nazione cristiana deve esercitare un controllo sulla illegalità, nonostante il sedicente diritto dei singoli Stati che compongono la Confederazione.

« Se uno solo degli assassinati è innocente, la sua morte non può essere espiata che con un indennizzo da parte degli Stati-Uniti.

Il *Daily News*, parlando dei cittadini notevoli di New-Orleans che linciarono gli Italiani, dice che si è preventivamente sicuri, purtroppo che essi verranno assolti per acclamazione, Blaine potrà allora assumere una posizione inespugnabile, poichè soltanto un'amministrazione dispotica può essere ritenuta responsabile del risultato di un processo penale regolare.

Lo *Standard* dice che le persone linciate, essendo state assolte dal giurì, erano considerate innocenti di fronte alla legge.

La diplomazia italiana, giustamente gelosa dell'onore dell'Italia, si mantiene entro equi limiti.

L'Italia non manderà le sue flotte al di fuori del Mediterraneo.

Non è già la guerra, ma una alternativa pacifica che essa adotta

La sospensione delle relazioni diplomatiche è un modo riconosciuto, col quale una potenza civile accentua la sua protesta contro un affronto.

Disgraziatamente, il Governo di Washington è impotente, e la sua impotenza deriva dalla Costituzione federale.

Il *Times* esclude qualsiasi pericolo di complicazione, l'Italia e gli Stati Uniti avendo comune interesse di non lasciare sorgere nubi fra loro.

PARIGI, 2. — I giornali si occupano dell'incidente italo-americano

Il *Siècle* dice che questo incidente non merita di oltrepassare i limiti di un conflitto diplomatico.

Il *Figaro* è convitto che l'affare si accomoderà.

La *République Française* crede pure ad un accomodamento e soggiunge:

« La soddisfazione moderata chiesta dall'Italia non ha nulla che offenda la dignità o ferisca gli interessi degli Stati-Uniti ».

MADDALENA, 2. — Stamane l'ammiraglio Labrano ammainava la bandiera del comando della nave *Palestro*.

L'issava poscia il nuovo comandante locale, ammiraglio Acton, arrivato col *Marcantonio Colonna*.

Furono fatte le salve d'uso.

WASHINGTON, 2. — Il segretario di Stato, Blaine, scrisse al marchese Imperiali, primo segretario della Legazione italiana, esprimendogli sincero rammarico per la partenza del barone Fava.

Blaine soggiunge che il Governo degli Stati-Uniti non vede una ragione sufficiente per tale partenza, e se ne rammarica più ancora perchè il presidente Harrison crede che il barone Fava sia stato richiamato dal suo governo sotto l'impressione di un malinteso sui fatti.

Il Governo dell'Unione cercò di dimostrare che esso non ha il diritto di dare l'assicurazione richiestagli che i colpevoli saranno puniti.

La Costituzione degli Stati-Uniti stabilisce che gli accusati hanno diritto di essere prontamente giudicati da un giurì imparziale.

Tale imparzialità sarebbe compromessa, se il Governo degli Stati-Uniti desse l'assicurazione domandata.

Il principio dell'indennità è chiaramente riconosciuto nel Trattato del febbraio 1871.

Il Governo aspetterà che ogni fatto essenziale per un giudizio equo sia chiarito dall'autorità legale.

L'impazienza, da parte delle persone lese, è naturale, ma essa non produce sempre la più sostanziale giustizia.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 aprile 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 genn 91	—	—		— —	95,72 1[2		— —
RENDITA 5 0[0 2.a »	—	—	—	95,52 1[2	95 52 1[2			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottobr. 90	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a »	»	—	—		— —			60 30 1
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860[64	»	—	—		— —			97 60 2
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 — 3
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—	95,70	95 70			— — 4
» Rothschild	1 dicem. 90	—	—		— —			100 —
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 genn. 91	500	500		— —			475 —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottobr. 90	500	500		— —			420 — 5
» 4 0[0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			410 — 6
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			463 — 7
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			483 —
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			496 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			690 —
» » Mediterranee stampigliate	1 genn. 91	500	500		— —			521 —
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 ..nn. 91	1000	750		— —			1610 —
» » Romana	»	1000	1000		— —			1045 —
» » Generale	»	500	300		— —	385 386		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			540 —
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			35 —
» » Industriale e Commerciale	1 ottobr. 90	500	500		— —			450 — 8
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			445 — 9
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 91	500	400		— —			521 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			75 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 ottobr. 90	500	500		— —			900 —
» » Acqua Marcia	1 genn 91	500	500		— —			1031 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —	249 250 1[2		— —
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	390 387		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			120 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —	238		— —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	100		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			14 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			375 »
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			220 —
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			235 —
» » Cautchouc	»	200	200		— —			65 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn 91	500	500		— —			290 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 ottobr. 90	500	500		— —			465 —
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			195 —
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			490 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 ottobr. 90	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0[0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobr. 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI: 1) Ex £. 1,30 — 2) Id. £. 2,17 — 3) Id. £. 2,17 — 4) Id. £. 2,17 — 5) Id. £. 10 — 6) Id. £. 10 — 7) Id. £. 10,78 — 8) Id. £. 12,50 — 9) Id. £. 6,25.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 30
	Parigi	Cheques	»	»	101 10
3	Londra	90 giorni	»	»	25 26
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi } 28 Aprile
Prezzi di compensazione }
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1891

Rendita 5 0[0	95 75
» 3 0[0	60 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —
Prest. Rothschild 5 0[0	100 —
Obb. città di Roma 4 0[0	430 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	475 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1[2 0[0	498 —
Az. Fer. Meridionali	693 —
» » Mediterranee	529 —
» » » certif.	519 —
» Banca Nazionale	1640 —
» » Romana	1060 —
» » Generale	385 —

Az. Banco di Roma	550 —
» Banca Tiberina	35 —
» » Ind. e Com.	470 —
» » » Certif.	464 —
» Soc. Cred. Mobil.	520 —
» » » Merid.	90 —
» » Gas stampigl.	900 —
» » Acqua Marcia st.	1070 —
» » Condot. d'ac.	250 —
» » Gen. Illumin.	250 —
» » Immobiliare	395 —
» » [illegible] Molini e Magaz. Gen.	180 —
» » Tramway Om.	105 —
» » » cert. prov.	100 —
» » Fond. Italiana	20 —

Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	375 —
» » Metallurgic. Italiana	220 —
» » della Piccola Borsa	235 —
» » Fondiar. Incendi	80 —
» » Fond. Vita	230 —
» » Caoutchouc	65 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	465 —
» » » 4 0[0	195 —
» » Ferroviarie	290 —
» Fe. Napoli-Ottajano	245 —